

Niente laurea, niente moglie

di Vincenzo Galasso

“Prima ti sposo e poi ti rovino!” sosteneva la bravissima Barbara Antonioli su plusvalore qualche giorno fa riferendosi ai sempre più complessi contratti prematrimoniali tra le star dello spettacolo. Accordi prematrimoniali che esistevano già secoli fa per proteggere titoli e proprietà nobiliari, ma che difficilmente sconvolgeranno l’organizzazione prematrimoniale della maggior parte di noi...

Un po' di sconvolgimento nel tradizionale *mercato matrimoniale* arriverà probabilmente da un altro fenomeno. E non mi riferisco ai siti di incontri che aiutano le persone a conoscersi, selezionarsi – e forse innamorarsi. Quelli sono degli strumenti che favoriscono appunto gli incontri. Danno la possibilità di rivelare informazioni sulle nostre abitudini, preferenze e caratteristiche fisiche e... mentali. Con gran semplicità e rapidità, possiamo quindi sapere di più sulle altre, tante persone in cerca come noi. Mi riferisco piuttosto ad uno sconvolgimento legato a ciò che piace, a ciò che si cerca nell'altra persona.

Nel 1960, negli Stati Uniti, c'erano molti più uomini che donne laureate. Questa differenza si è progressivamente ridotta negli anni. E dagli inizi del XXI secolo, ci sono più donne che uomini laureati. Cosa c'entrano questi trend legati all'istruzione con i matrimoni? Tradizionalmente, nelle coppie eterosessuali, gli uomini tendevano a sposare donne che fossero al massimo tanto istruite quanto loro. Ma non più istruite di loro. Cosa accadrà in futuro se le donne sono in media più istruite degli uomini? Che mercato matrimoniale avranno gli uomini con bassi livelli di istruzione? Riusciranno a trovare moglie? Dovranno forse firmare un contratto prematrimoniale in cui si impegnano a studiare di più? E cosa accadrà alle tante donne laureate? Assisteremo in breve ad un cambio delle norme sociali riguardo i livelli di istruzione di mogli e mariti?

Una recente ricerca prova a dare qualche risposta analizzando il mercato matrimoniale finlandese. Una riforma della scuola introdotta in Finlandia negli anni 70 ha posticipato da 11 a 16 anni l'età in cui gli alunni sono soggetti alla scelta tra percorso professionale oppure universitario. Questa riforma ha avuto l'effetto di aumentare di molto la percentuale di donne finlandesi all'università. Quali sono state le conseguenze nel mercato matrimoniale finlandese dell'arrivo di tante nuove laureate? Lo studio mostra che la percentuale di uomini rimasti single è aumentata, mentre si è ridotto il numero di figli. Questi effetti sono particolarmente forti per uomini con bassi livelli di istruzione, ma anche per le donne con livelli di istruzione più elevati. Con le norme sociali esistenti, persino in Finlandia, sono loro a fare più fatica a trovare compagni giusti da sposare. Ci sono meno donne poco istruite, per gli uomini con bassi livelli di istruzione. E pochi uomini laureati per le tante donne che hanno ora livelli di istruzione più elevati.

Lo studio mostra anche che questa riduzione del valore di mercato *matrimoniale* degli uomini poco istruiti ha conseguenze negative sulla loro salute mentale e sui loro comportamenti. Il che riduce ulteriormente le loro chance matrimoniali.

Quando cambiano domanda e offerta – di uomini e donne laureati e non – il mercato *matrimoniale* si aggiusta. Ad esempio, aumenta la probabilità che gli uomini poco istruiti sposino una donna più istruita e si riduce la differenza di età tra le coppie. Ma cambiano anche i prezzi o meglio i valori in campo. A tutto vantaggio degli uomini più istruiti, che si trovano ad avere meno concorrenza nell'incontrare, e poi magari sposare, donne più istruite... ovviamente a meno che anche le norme sociali non cambino, conducendoci in un nuovo mondo i cui donne molto istruite preferiscono sposare uomini poco istruiti... ovvero l'esatto contrario di quanto avveniva tradizionalmente negli anni passati.

Nell'attesa che ciò avvenga, le mamme dei figli maschi sono avvertite. Un tempo esortavano i figli a studiare dicendo: "Studia! Altrimenti non trovi un lavoro"... ora possono provare con "Studia! Altrimenti non ti sposi...."

Rodríguez-González, Ana, 2021. "[The Impact of the Female Advantage in Education on the Marriage Market](#)," [Working Papers](#) 2021:5, Lund University, Department of Economics.